

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 937 del 30 maggio 2024

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Intervento «Lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – Lotto A – scuola E. De Amicis» – PIP-12-A – CUP: D65J20000040001 – Parziale reimputazione della spesa ed erogazione della terza anticipazione

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle regioni indicate possano avvalersi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti delle province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo stato di emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n. 213 (art. 1, c. 408).

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili Pubblici e degli edifici ad uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Pegognaga, denominato «Lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – Lotto A – Scuola E. De Amicis», risulta presente nell'allegato A «interventi finanziati» della sopra indicata rimodulazione e che con precedente ordinanza commissariale 24 marzo 2020, n. 558 era già stato concesso un contributo provvisorio di complessivi € 5.316.535,44.

Visto il decreto del Soggetto attuatore 28 luglio 2020, n. 119, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto attuatore n. 47/2016.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati il punto 5.2 «Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote parte di contributo.

Vista la nota 4 aprile 2024, protocollo n. 5365, assunta in atti della gestione commissariale, con la quale il Comune di Pegognaga (MN) ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 del succitato decreto del Soggetto attuatore n. 119/2020, ai fini dell'erogazione della quota di contributo fino al 90% dello stesso ed allo scopo ha allegato:

- la documentazione relativa ai SAL e ai certificati di pagamento che giustificano il raggiungimento del 60% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- le fatture, i mandati e le relative quietanze di pagamento;
- i documenti di regolarità contributiva (DURC), i controlli fiscali eseguiti presso l'Agenzia delle entrate e riscossione (per le fatture di importo superiori ad € 5.000,00) ed i controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA (per fatture di importo superiori ad € 10.000,00);
- copie in formato digitale degli atti amministrativi che dimostrano gli impegni di spesa e di liquidazione;
- le dichiarazioni relative agli adempimenti per l'anagrafe degli esecutori rese mediante il sistema «T&T e adempimenti dell'anagrafe degli esecutori sisma 2012».

Accertata la regolarità della documentazione presentata.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato lo stato di avanzamento delle opere e lo hanno ritenuto ammissibile per la somma di complessivi € 3.013.986,14.

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 06 giugno 2024

Ricordato che la citata ordinanza di concessione n.558, individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015 e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa, capitolo 706.

Ricordato, altresì, che l'intervento in parola è presente nell'elenco allegato all'atto di mutuo stipulato tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al fascicolo n. 6586824, repertorio 10795, raccolta n. 5149, prorogato, con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma, il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551.

Ricordato, inoltre, che i fondi di detto mutuo, scadenti al 31 dicembre 2024, sono utilizzabili esclusivamente per la realizzazione degli interventi indicati nel citato allegato e che pertanto è necessario accelerarne l'imputazione.

Vista le note del Soggetto attuatore 31 luglio 2023, protocollo n.C1.2023.0001138, e 22 aprile 2024, protocollo n. C1.2024.0000622, con la quale vengono rendicontate a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. spese già effettuate dal succitato Comune di Pegognaga per la realizzazione dell'intervento in parola, per complessivi € 3.013.986,14.

Preso atto del fatto che Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ha ritenuto valida detta rendicontazione, riconoscendo il suddetto importo, parte in anticipazione e parte a rendiconto, depositando la somma a rendiconto sulla contabilità speciale del Commissario con quietanze nn. 6/2023 e 11/2024.

Ritenuto conseguentemente di poter rimodulare la fonte di finanziamento del progetto in parola, individuando la copertura finanziaria del presente intervento sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:

- quanto a € 3.013.986,14 a valere sulle risorse trasferite da CdP in forza dell'atto di Mutuo stipulato tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551;
- quanto a € 2.302.549,30 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

Ricordato che con decreto del Soggetto attuatore 13 ottobre 2021, n.153 è stato erogato, a titolo di primo acconto fino al 50% del contributo concesso, l'importo di € 2.502.344,93, ricorrendo all'iniziale fonte di finanziamento prevista dall'ordinanza n.558.

Ritenuto conseguentemente:

- di dover reimputare la quota parte della prima anticipazione, eccedente la rimodulazione della copertura finanziaria, erogata a valere sulle risorse afferenti all'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706, per complessivi € 199.795,63;
- di poter erogare al Comune di Pegognaga la somma di € 2.282.536,97, quale anticipazione fino al 90% del contributo concesso, detratti gli acconti già erogati.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato lo stato di avanzamento delle opere e lo hanno ritenuto interamente ammissibile;

2. di rimodulare la copertura finanziaria del contributo concesso al Comune di Pegognaga per la realizzazione dell'intervento «Lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Lotto A - scuola E. De Amicis», codice identificativo PIP-12-A, CUP D65J20000040001, pari a complessivi € 5.316.535,44, nel seguente modo:

- quanto a € 3.013.986,14 a valere sulle risorse trasferite da Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in forza dell'atto di mutuo stipulato tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551;
- quanto a € 2.302.549,30 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;

somme già interamente depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

3. di reimputare la quota parte della prima anticipazione eccedente la rimodulazione della copertura finanziaria sopra attuata, erogata inizialmente a valere sulle risorse afferenti all'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706, sulle risorse trasferite da Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in forza dell'atto di Mutuo stipulato tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. di cui al precedente punto 2. secondo punto elenco, per complessivi € 199.795,63;

4. di delegare il Soggetto attuatore affinché eroghi la somma di € 2.282.536,97, al succitato Comune di Pegognaga, sul conto di tesoreria unica n. 180380, quale anticipazione fino al 90% del contributo concesso per l'intervento in argomento, detratti gli acconti già erogati;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Pegognaga, per i seguenti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana